

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 207 del 18-04-2014

OGGETTO: Patto per il SUD. Resuttano. – codice ReNDIS 19IR067/G1 - “Realizzazione dei lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo” - CUP J11B15000050000.

Decreto a contrarre

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dalla competente struttura regionale e dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- Visto** l'art.10 del D.L. 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** Part.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”
- Visto** altresì il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.
- Considerati** i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile,
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;
- Vista** la Delibera CIPE 32 del 20 febbraio 2015 che oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai commi 1 e 4 dell'art.1:
- 1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2020.
 - 1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto l'art.55 della legge 28 dicembre 2015, n°221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati ove la progettazione sia stata finanziata a valere sulle risorse affluite al Fondo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ed in particolare l'art. 2 che prevede come "...Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;

Visto il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 (Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse. Gazzetta n. 267 del 15 novembre 2016), con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;

Considerato che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

idrogeologico;

- Visto** l'art. 1 della stessa delibera che prevede come le risorse assegnate consentono alle regioni e città metropolitane beneficiarie l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati così come previsto alla lettera i) del comma 703, art. 1 della legge n. 190/2014.
- Preso atto** che la lettera i) del citato comma 703 dell'art. 1 della legge n. 109/2014 prevede come le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi?";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Vista** la nota 8341/GAB/1 del 13/12/2016 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "Rischio Idrogeologico" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;
- Visto** il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato disposto il funzionamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Vista** la deliberazione n.5 dell'11 gennaio 2017 della Giunta di Governo Regionale;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista** la deliberazione n.55 dell'31 gennaio 2017 della Giunta di Governo Regionale;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Precisato** che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato, non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94, e pertanto “*deve intendersi applicabile il “D. Lgs 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207” agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Visto** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento – Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo nel Comune di Resuttano (CL), per un importo complessivi pari ad € 853.313,81 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 5608 del 30/12/2016 con il quale è stato nominato responsabile Unico del Procedimento il Geom. Giuseppe Barbieri, nato a Resuttano (CL) il 05/12/1955, Responsabile dell'U.T.C. del comune di Resuttano;



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014.

- Visto** il parere in linea tecnica di cui all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 12/2011, reso dal Responsabile del Procedimento con Relazione d'istruttoria in data 06/04/2017;
- Visto** il verbale di verifica redatto in data 07/04/2017 ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. N. 50/2016 in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento e il progettista;
- Visto** il verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento in data 07/04/2017, ai sensi dell'art 26 comma 8 del D. Lgs. N. 50/2016 riportante il quadro economico dell'intervento come di seguito rappresentato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA	€ 853.313,81
Di cui: - costo della sicurezza non soggetto a ribasso: € 26.548,16	
- importo lavori soggetto a ribasso d'asta: € 826.765,65	
B) Per somme a disposizione dell'Amm.ne:	
1) Imprevisti € 24.609,51	
2) I.V.A. 22% € 187.729,04	
3) Competenze tecniche, IVA compresa € 124.321,55	
4) Inc. art. 92 L.163/2006 + prest. fuori orario € 35.193,90	
5) Prove: statiche, trazione, schiacciamento, ecc. € 8.100,00	
6) Indagini geognostiche e prove di laboratorio € 6.307,19	
7) Contributo AVCP € 375,00	
8) Conferimento in discarica € 7.200,00	
9) Indennità espropriazione ed occ. € 12.850,00	
10) Spese pubblicità gara € 10.000,00	
Sommano	€ 416.686,19
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 1.270.000,00

- Visto** il Decreto Commissariale di finanziamento n. 190 del 12/04/2017 con il seguente quadro economico;

A) LAVORI A BASE D'ASTA	€ 853.313,81
Di cui: - costo della sicurezza non soggetto a ribasso: € 26.548,16	
- importo lavori soggetto a ribasso d'asta: € 826.765,65	
B) Per somme a disposizione dell'Amm.ne:	
1) Imprevisti € 24.609,51	
2) I.V.A. 22% € 187.729,04	
3) Competenze tecniche, IVA compresa € 124.321,55	
4) Inc. art. 92 L.163/2006 + prest. fuori orario € 35.193,90	
5) Prove: statiche, trazione, schiacciamento, ecc. € 8.100,00	

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

6) Indagini geognostiche e prove di laboratorio	€ 6.307,19	
7) Contributo AVCP	€ 375,00	
8) Conferimento in discarica	€ 7.200,00	
9) Indennità espropriazione ed occ.	€ 12.850,00	
10) Spese pubblicità gara	€ 10.000,00	
Sommano		€ 416.686,19
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 1.270.000,00

Vista la nota prot. 1777 del 07/04/2017 con la quale l'amministrazione comunale di Resuttano ha provveduto a trasmettere alla stazione appaltante il progetto esecutivo cantierabile relativo all'intervento in oggetto;

Vista l'attestazione di conformità agli originali, degli elaborati in formato PDF forniti dal RUP alla Stazione Appaltante, redatta dal RUP e trasmessa via email e acquisita agli atti in data 11/04/2017;

Visto che, in data 07/04/2017 il sottoscritto RUP, Geom. Giuseppe Barbieri, ha trasmesso il documento attestante l'immediata eseguibilità dei lavori;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Art. 1
(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2
(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" - CUP J11B15000050000 è stato approvato in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 12/2011, dal Responsabile del Procedimento con Relazione d'istruttoria in data 06/04/2017, con atto di validazione del RUP del 07/04/2017, assunto a prot. 2254 del 10/04/2017, e finanziato con Decreto Commissariale n° 583 del 30/12/2016, integrato con Decreto n. 190 del 12/04/2017 per un importo complessivo di € 1.270.000,00, di cui € 853.313,81 per lavori da porre a base di gara ed € 416.686,19 per Somme a disposizione dell'Amministrazione.

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3
(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con **procedura negoziata** di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, invitando n. 25 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria prevalente OS21, classifica II e per la categoria scorporabile OG3, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito.

Il criterio di aggiudicazione è quello del **massimo ribasso** ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice. Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, di tutte le offerte ammesse che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo Codice. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10.

Art. 5

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera di invito, Modelli per presentare l'offerta).

Art. 4

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del D. Lgs. N. 50/2016 si procederà a pubblicizzare gli atti della procedura negoziata sul profilo del committente e sul sito del MIT.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Resuttano (CL), al RUP, all'Ufficio di ragioneria, all'ufficio monitoraggio ed al settore finanziario contabile di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza.

Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li 18/04/2017

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Giuseppe Barberi)

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Foti

Allegati:

- Lettera di invito;
- Modelli per presentare offerta.



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

PROTOCOLLO n° **del**

Trasmessa via piattaforma telematica

A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI

LETTERA DI INVITO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI

OGGETTO: **CL1000 - Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo in territorio del Comune di Resuttano (CL) - Lettera d'invito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Dlgs 50/2016 (nel seguito Codice), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) dello stesso Codice. Procedura gestita interamente con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice. CUP: J11B15000050000 – CIG.....**

In esecuzione del Decreto a contrarre n. ____ del _____, adottata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014; codesto Operatore Economico - individuato in base all'Elenco delle imprese, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it - è invitata a far pervenire a questa stazione appaltante l'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto appresso specificato. Si rammenta che la presente procedura di gara sarà espletata mediante procedure telematiche e, pertanto, la partecipazione alla medesima presuppone la conoscenza del "REGOLAMENTO DELLE GARE ON LINE" disponibile sul sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>, al quale si rinvia, e peraltro, già accettato da Codesta operatore economico in fase di iscrizione all'Albo di questa Stazione Appaltante.

1. STAZIONE APPALTANTE

Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 – C.F. 97250980824 – Via Costantino Nigra n. 5, 90141 Palermo – tel. 091 9768705 – fax 091 2510542 – mail: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it - sito per la partecipazione alla gara gestita telematicamente: <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 Tipo di appalto

Appalto, ai sensi del Codice, per l'esecuzione dei "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo in territorio del Comune di Resuttano (CL)".

CPV 45200000-9 – Lavori di costruzione completa o parziale di ingegneria civile.

CPV 45233140-2 – Lavori stradali.

2.2 Luogo di esecuzione e descrizione sintetica dei lavori in appalto

Territorio del Comune di Resuttano, provincia di Caltanissetta.

I lavori consistono in:



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- La realizzazione di una trincea drenante a ridosso delle gabbionate lato monte della Via Colombo;
- La realizzazione di gabbionate di contenimento disposte su più file dei terreni lato monte della Via Colombo;
- La realizzazione di un muro di sostegno in c.a. di altezza variabile da mt. 2,00 a mt. 5,00 su pali del diametro variabile da cm. 60 a cm 100;
- Il ripristino dell'illuminazione stradale;
- La realizzazione di un marciapiede lato valle della via Colombo con orlatura in pietrame calcarea e pietrine di cemento;
- Il rivestimento di tutte le parti in c.a. a vista con pietra locale.

Codice ISTAT: 085014.

I lavori oggetto dell'appalto consistono nella mitigazione del rischio idrogeologico, a tal fine sono previsti interventi di: mitigazione del rischio idrogeologico, costituiti dalle attività meglio specificate negli elaborati tecnico-progettuali disponibili, in formato elettronico chiuso ed immutabile, nella sezione DOCUMENTAZIONE DI GARA del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/>.

Il progetto posto a base di gara è stato validato dal RUP in data 07/04/2017, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

L'intervento progettato prevede l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al Capitolato speciale di Appalto (CSA).

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste per dare il lavoro completamente compiuto e secondo il progetto esecutivo posto a base di gara del quale il partecipante alla gara dichiara di avere presa completa ed esatta conoscenza.

Copia conforme agli originali del progetto, in formato cartaceo è depositata presso questa Stazione Appaltante.

2.3 Importo complessivo dei lavori a base di gara

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 853.313,81 di cui:

€ 826.765,65 Importo soggetto a ribasso d'asta
€ 26.548,16 Oneri di sicurezza da PSC (non soggetti a ribasso d'asta).

2.4 Classificazione dei lavori

L'intervento è costituito dalle seguenti categorie generali (OG) e/o specializzate (OS):

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	TIPO DI CATEGORIA
OS21	Opere strutturali speciali	551.176,58	II	65,00%	prevalente
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti ecc. e relative opere complementari	302.137,23	I	35,00%	Diversa dalla prevalente – scorribile e con obbligo di qualificazione
	Totale	853.313,81		100,00%	

la categoria prevalente è subappaltabile secondo i termini di legge.

Per il subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. N. 50/2016.

2.5 Modalità di determinazione del corrispettivo (contratto)



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Il corrispettivo viene determinato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee) del Codice. Il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. Si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale.

2.6 Documenti a base d'appalto

Gli atti posti a base di gara, che si possono scaricare nell'apposita sezione DOCUMENTAZIONE DI GARA sul sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>, sono:

- la presente lettera di invito,
- i modelli per presentare offerta,
- gli elaborati di progetto.

2.7 Condizioni di carattere economico dell'appalto

Non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del c.c..

3. PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera uuu) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 36, comma 2, lett. c), del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa/del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), dello stesso Codice.

La procedura negoziata è gestita interamente con sistemi telematici ai sensi dell'articolo 58 del Codice.

Come stabilito dal "regolamento gare_online", pubblicato in piattaforma e sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, il criterio di selezione degli operatori economici è basato sul principio automatico di estrazione casuale.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE IN GARA

La gara è aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del Codice con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (o mediante offerta a prezzi unitari).

Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'articolo 97, comma 8, del Codice, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, si procederà quindi al sorteggio, in sede di gara, di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione aggiudicatrice tra i seguenti valori: 0,6 - 0,8 - 1 - 1,2 - 1,4.

I Calcoli saranno effettuati secondo le indicazioni del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 05/10/2016.

Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione (art. 97, comma 6, ultimo periodo).

La gara verrà aggiudicata al concorrente che ha offerto il massimo ribasso percentuale. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio pubblico.

5. TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI

Per l'esecuzione dei lavori è previsto il termine di giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo per l'esecuzione dei lavori è prevista una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

6. CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO DELL'APPALTO

Non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del c.c.

7. REQUISITI E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Soggetti ammessi e limitazioni

Possano partecipare alla gara i soggetti invitati di cui all'art. 45 del Codice, costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 47 e 48 del Codice.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

In caso di imprese riunite o consorziate codesta impresa dovrà, pena esclusione, assumere il ruolo di capogruppo.

Si rimanda ai modelli disponibili in piattaforma per le modalità con cui rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti.

7.2 Requisiti di ordine generale e professionali

Non sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice o che abbiano in essere sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi o di sospensione di cui all'art. 14 del D. Lgs. n° 81/2008.

È richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello stato di appartenenza se straniera.

Gli operatori economici invitati alla procedura che risultano correttamente iscritti e qualificati in piattaforma dovranno rendere, in una con la domanda di partecipazione, la dichiarazione che nulla è mutato, ovvero rendere le dichiarazioni aggiuntive in ordine ai requisiti non riscontrabili all'atto dell'iscrizione al predetto elenco.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

7.3. Qualificazione per eseguire lavori pubblici

La qualificazione degli operatori economici (imprese singole o riunite) è richiesta come da Codice e da Regolamento.

I concorrenti all'atto della presentazione dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice per la categoria scorporabile.

In considerazione che la categoria di gara prevalente rientra fra le SIOS, non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 11 del Codice, in quanto le categorie risultano individuate all'art 2 del Decreto del MIT del 10/11/2016

7.4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPass**, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012, aggiornata con delibera n. 157 del 17/02/2016, come confermato dal Comunicato del Presidente ANAC del 04/05/2016 (fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'articolo 81 del Codice).

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi a sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (ex AVCP) – Servizi ad accesso riservato – **AVCPass**, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3, lett. b) della succitata delibera da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica o in fase di partecipazione, il sistema AVCPass o il collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

8. CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1 comma 65/67 della L. n° 266/2005 e della Delibera dell'Autorità n. 1377 del 21/12/2016 il concorrente devono effettuare il versamento del contributo di € 80,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, occorre inserire nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" (c.d. busta A), la ricevuta del versamento.

Il mancato versamento effettuato nei termini previsti dalla gara è causa di esclusione, fermo restando che, la sola assenza della ricevuta non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita, in seguito a richiesta effettuata, con le modalità previste dall'art. 83, comma 9, del Codice (soccorso istruttorio) di cui al paragrafo "ALTRE INFORMAZIONI", dalla Commissione, in sede di valutazione delle offerte pervenute, in tempo utile prima della conclusione della seduta di gara dedicata all'ammissione.

9. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara.

10. DIVIETO DI SUBAPPALTO NON AUTORIZZATO

In ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante, si richiama la piena osservanza delle disposizioni del Codice (art. 105).

E' fatto comunque divieto espresso all'aggiudicatario di subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara in forma singola o associata.

L'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'aggiudicatario presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opera che intenda subappaltare o concedere in cottimo;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti previsti dal Codice (art. 80 e 105 del Codice);
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. Ai fini del pagamento degli stati d'avanzamento e dello stato finale dei lavori è necessaria la trasmissione del DURC dell'affidatario e dei subappaltatori. In ogni caso non si procederà al pagamento diretto al subappaltatore ed è fatto obbligo di trasmettere entro 20 gg. copia delle fatture quietanzate.

11. FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato con Decreto della stazione appaltante n° 583 del 30/12/2016, integrato con Decreto n. 190 del 12/04/2017.

12. PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dallo Schema di contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta sarà valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

14. CONTROLLI

E' facoltà della stazione appaltante procedere alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciali sia nei confronti di alcuni che di tutti i concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. Detta verifica sarà comunque fatta nei confronti del primo e del secondo classificato, prima dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 85, comma 5, del Codice).

15. TERMINE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

La gara avrà inizio alle ore da definire del giorno da definire (le imprese partecipanti verranno informate tramite piattaforma telematica con congruo anticipo rispetto la data di esame di valutazione delle offerte pervenute) con le modalità e il procedimento di seguito specificati, presso la sede del Commissario di Governo, sita in Palermo in via Costantino Nigra n.5.

Nella data ed ora stabilite, la Commissione di Gara darà corso, in seduta aperta al pubblico direttamente visibile dalla piattaforma di gara - per mezzo dell'accesso con NOME UTENTE e PASSWORD propri di Codesta Impresa - alla verifica della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta e, successivamente per i soggetti ammessi, all'apertura delle offerte economiche nel rispetto della normativa vigente.

Oltre ai concorrenti, soltanto la Commissione nominata dal Commissario Delegato allo svolgimento della Gara, avrà accesso al Sistema. Il numero e il nominativo degli Operatori Economici partecipanti alla procedura di gara non saranno visibili agli altri partecipanti fino all'apertura della procedura di gara.

L'offerta dovrà essere inserita accedendo con le proprie credenziali al sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/> secondo le modalità di seguito descritte improrogabilmente entro e non oltre le ore del giorno

Non sarà consentito dal Sistema la presentazione delle offerte oltre il termine di scadenza.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Si precisa che, ai fini della procedura di gara, l'orario di riferimento è esclusivamente quello della Piattaforma e, pertanto, il suindicato orario costituirà l'orario ufficiale ed esclusivo delle fasi di gara. Non se ne prenderanno altri in considerazione.

Le registrazioni presenti sulla piattaforma tecnologica costituiscono piena ed esclusiva prova, riguardo al contenuto ed al tempo di ogni comunicazione effettuata in via telematica.

La chiusura è effettuata automaticamente dal Sistema ed avviene simultaneamente per tutti i concorrenti alla data e all'ora indicate precedentemente.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla presente Lettera di invito e relativi allegati potranno essere richiesti al Commissario Delegato esclusivamente tramite l'apposita sezione COMUNICAZIONI - sottosezione RICHIEDI CHIARIMENTO presente nella sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/> entro e non oltre le ore del

Il Commissario Delegato si riserva la facoltà di dare risposta a tutte le richieste di chiarimento pervenute, anche in unica soluzione nella medesima sezione COMUNICAZIONI, almeno tre (3) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I Concorrenti interessati dovranno far pervenire l'offerta, a pena di esclusione, entro il termine previsto al paragrafo precedente, compilando l'apposita sezione del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/>.

Accedendo alla homepage della sezione GARE del suddetto sito, è necessario selezionare la gara **CL1000 Resuttano**, accedendo al MENU' DI GARA è possibile selezionare le seguenti sezioni:

- ✓ INVIO DELL'OFFERTA
- ✓ DOCUMENTAZIONE DI GARA
- ✓ COMUNICAZIONI

Attraverso la sezione DOCUMENTAZIONE DI GARA è possibile visionare la documentazione allegata alla gara.

Attraverso la sezione COMUNICAZIONI è possibile richiedere eventuali chiarimenti in merito alla gara.

Attraverso la sezione INVIO DELL'OFFERTA potrà essere presentata l'offerta seguendo la procedura guidata e compilando le sezioni richieste.

La procedura prevede il completamento delle seguenti sezioni:

1. Forma di partecipazione/Dati identificativi;
2. Documentazione amministrativa (c.d. Busta A);
3. Offerta (c.d. Busta B);
4. Conferma ed invio.

Per la corretta compilazione dell'offerta sono a disposizione:

- ✓ REGOLAMENTO GARE ON LINE;
- ✓ CUSTOMER SUPPORT o SERVIZIO ASSISTENZA, contattabile al numero +39 02 86838438.

Ogni offerta inviata elettronicamente, identificabile mediante NOME UTENTE e PASSWORD, sarà imputata al soggetto titolare della medesima. Ogni concorrente si impegna a garantire che le offerte vengano inviate da un soggetto legittimato ad impegnare l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione alla gara di consorzi, il Consorzio costituito o costituendo, individuato in codesta Impresa invitata, accedendo alla procedura di gara con le proprie credenziali potrà presentare l'offerta indicando in sede di offerta per quali soggetti il consorzio concorre.

In caso di partecipazione alla gara di R.T.I. o G.E.I.E., la mandataria del raggruppamento costituito o costituendo, individuata in codesta Impresa invitata, accedendo alla procedura di gara con le proprie credenziali potrà presentare l'offerta inserendo nella sezione FASE DI GARA - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA tutta la documentazione richiesta relativa a ciascuna impresa mandante facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito o costituendo, come previsto nella presente bando lettera di invito.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nella Lettera di invito e suoi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto posto a base di gara.

I moduli allegati alla lettera di invito ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Il loro utilizzo, non obbligatorio, non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato o di quanto non dichiarato. Inoltre il concorrente è tenuto alla verifica delle corrispondenza dei moduli alla normativa vigente e alle prescrizioni di gara.

Oltre ai concorrenti, soltanto la Commissione incaricata dal Commissario Delegato allo svolgimento della Gara, avrà accesso al Sistema.

La Stazione Appaltante garantisce la riservatezza delle informazioni tecniche o commerciali eventualmente ricevute dai concorrenti.

Si precisa che la partecipazione alla gara on line costituisce da parte di codesta Impresa accettazione incondizionata del Regolamento Negoziale scaricabile in Piattaforma.

17. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - Busta "A"

L'offerta dovrà essere presentata sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresevendor/>, e dovrà contenere i documenti da caricare sul sito nelle apposite sezioni:

✓ Domanda di partecipazione alla gara (Modello 1)

La domanda di partecipazione alla gara, redatta come da modulo **Modello 1** qui allegato, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito, con conferimento di mandato, la domanda dovrà essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE, pena esclusione, deve essere allegato in originale o copia conforme.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o GEIE, specificando se il raggruppamento è di tipo orizzontale, verticale o misto. La domanda, a pena di esclusione, dovrà contenere l'impegno sottoscritto da tutti che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come impresa capogruppo/mandataria.

Per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente; i lavori scorporabili possono essere assunti da uno dei mandanti; per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 84 del Codice, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorperate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella indicata in sede di offerta.

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.

Il soggetto "cooptato" ai sensi dell'art. 92 comma 5 del Regolamento, pur non contribuendo al soddisfacimento dei requisiti tecnico economici, che sono posseduti interamente dal soggetto "cooptante" (impresa singola o riunione temporanea di imprese), è comunque assimilato, a tutti gli effetti diversi dalla qualificazione, ad una qualunque impresa riunita e pone dunque in essere tutti gli adempimenti previsti dal bando di gara a carico di quest'ultima (sottoscrizione della offerta, intestazione della cauzione, dichiarazione dei requisiti soggettivi, etc.).

✓ Dichiarazioni (Modelli 2) e certificazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale, professionali e speciali (attestazione SOA)

I modelli qui allegati (Mod. 2, Mod. 2/bis, Mod.2/ter, Mod. 2/quater) consentono al concorrente o suo procuratore di rendere le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sul possesso dei requisiti di ordine generale, professionali e speciali (attestazione SOA) di cui agli articoli 80, 83 e 84 del Codice.

Per i concorrenti non residenti in Italia dovrà essere allegata documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

In caso di consorzi ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, i moduli dovranno essere redatti e sottoscritti dal consorzio e dalle singole imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di riunione di imprese ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. d), e), g) del Codice, i moduli dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.

I moduli devono essere redatti e sottoscritti anche dalle imprese cooptate e ausiliarie.

Può essere allegato il certificato attestante l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA). Nel caso di soggetti con sede in uno stato estero occorre indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza.

Dovrà essere allegata l'attestazione in originale o copia conforme all'originale, pena esclusione, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzate, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Il concorrente singolo o riunito deve essere qualificato nelle categorie e classifiche indicate nel presente bando di gara nonché essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000, che dovrà anch'essa essere allegata in copia conforme all'originale.

✓ Contributo ANAC (ex AVCP)

Occorre inserire la ricevuta del versamento, in originale o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia del documento di identità in corso di validità, del contributo di € 80,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 65/67 della L. n° 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità n. 1377 del 21/12/2016.

I partecipanti dovranno indicare nella causale:

- il codice fiscale del partecipante;
- il numero CIG che identifica la procedura.

✓ PASS_{OE}

Occorre inserire nella busta A il PASS_{OE} di cui all'articolo 2, comma 3, lett. b) della delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, aggiornata con delibera ANAC n. 157 del 17/02/2016, ottenuto in sede di registrazione al servizio AVCPass per la partecipazione alla presente procedura.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Nell'ipotesi di omessa produzione dell'AVCpass, il concorrente verrà inviato dalla stazione appaltante a registrarsi al sistema AVCpass, producendo il suddetto PASSOE, a pena di esclusione, entro dieci giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.

In caso di ricorso all'avvalimento dovrà essere acquisito il PASSOE dell'impresa ausiliaria (art. 2, comma 3, lett. c) della sopra citata delibera).

Nel caso di ATI, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituiti, il PASSOE (che deve essere unico) dovrà essere sottoscritto in calce dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

Nel caso di ATI, consorzio ordinario o GEIE, già costituiti, il PASSOE (che deve essere unico) dovrà essere sottoscritto in calce dal legale rappresentante della sola mandataria (o da un altro soggetto comunque abilitato a impegnare la mandataria medesima).

In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzio tra imprese artigiane o Consorzio stabile, il PASSOE dovrà essere sottoscritto in calce dal legale rappresentante del consorzio medesimo.

✓ Garanzia provvisoria

Occorre inserire nella busta A la quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa, in originale, relativa alla garanzia provvisoria di cui al successivo paragrafo 12 del presente bando di gara, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, firmata digitalmente. Essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

✓ Impegno garanzia definitiva

Occorre inserire nella busta A la dichiarazione di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in favore della stazione appaltante come previsto al paragrafo 12 della presente lettera di invito.

✓ Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Codice, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84 del Codice (attestazione della certificazione SOA), avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento (imprese ausiliarie).

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'avvalimento il concorrente allega, a pena esclusione, oltre all'attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del Codice.

Come già indicato, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice, non è ammesso l'avvalimento per le categorie di cui al decreto del MIT del 10/11/2016

18. OFFERTA ECONOMICA

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice, ovvero a favore del minor prezzo.

Se ricorre il caso, preordinatamente all'apertura dell'offerta economica, la commissione giudicatrice procede al sorteggio di uno dei metodi previsti ai sensi dell'art 97 comma 2 del Codice, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Il concorrente dovrà compilare, a pena di esclusione, all'interno della sezione "Offerta e documentazione per il lotto 1" relativo all'intervento **CL 1000 Resuttano**:

- ✓ La **BUSTA ECONOMICA**, debitamente firmata dal legale rappresentante in possesso delle credenziali di accesso all'Albo Informatico delle Imprese del Commissario Straordinario, allegando il documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
- ✓ **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, timbrato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante di ciascun concorrente, accompagnato da una copia fotostatica leggibile del documento di identità o altro documento di riconoscimento della persona che sottoscrive la dichiarazione, in formato pdf e firmato digitalmente.

In caso di discordanza dei valori inseriti sarà considerato valido il ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta inserito nella busta economica.

Ai sensi dell'art 95 comma 10 del Codice, il concorrente dovrà indicare nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del Codice la sottoscrizione dell'offerta economica deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

Non sono ammesse offerte al rialzo o di importo pari a quello a base di gara.

19. GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi degli articoli 93 e 103, comma 10, del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo e sono, dovranno essere intestata a tutte le imprese raggruppande; presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

17.1 Garanzia provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia (c.d. garanzia provvisoria) ai sensi dell'art. 93 del Codice pari almeno al 2% dell'importo a base di gara (inclusi oneri di sicurezza) e quindi di importo non inferiore ad $0,02 * € 853.313,81 = € 17.066,28$.

La garanzia, a favore della stazione appaltante, sotto forma di cauzione o di fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo ridotto della garanzia provvisoria ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice deve essere accompagnato dalla documentazione comprovante, in capo al concorrente singolo o in capo a tutte le imprese raggruppate, il possesso dei relativi requisiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, in caso di aggiudicazione, a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice.

Per i concorrenti non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La garanzia fidejussoria, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art 106 d.lgs 385/1993, a favore del Commissario di Governo per attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n°116/2014 e n°164/2014 – via Costantino Nigra 5 90141 PALERMO – CF. 97250980824” avente validità almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

L'importo ridotto della cauzione ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice deve essere accompagnato dalla documentazione comprovante, in capo al concorrente singolo o in capo a tutte le imprese raggruppate, il possesso dei relativi requisiti.

17.2 Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, dovrà prestare garanzia definitiva che dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 103 del Codice.

17.3 Polizza assicurativa

L'esecutore dei lavori dovrà stipulare e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima la consegna dei lavori, una polizza di cui all'art. 103 comma 7 del Codice, relativa alla copertura dei seguenti rischi:

- danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari all'importo del contratto;
- responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad almeno 1.000.000,00 (unmilione/00) di euro;

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 93 e 103, comma 10, del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

20. CONTROLLI

E' facoltà della stazione appaltante procedere alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art 83 del Codice, sia nei confronti di alcuni che di tutti i concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. Detta verifica sarà comunque fatta nei confronti dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante può, altresì, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara o giudicatrice, nominato da questa Stazione Appaltante, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica (visibile dalla piattaforma per mezzo dell'accesso NOME UTENTE e PASSWORD propri di ogni impresa), procederà all'apertura informatica delle BUSTE AMMINISTRATIVE TELEMATICHE ed in particolare a:

- verificare la correttezza formale della documentazione;
- verificare la documentazione amministrativa contenuta nella busta A, accertando la regolarità della stessa ai sensi della presente lettera di invito e la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara.

I requisiti di ordine generale, professionali e speciali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, vengono verificati sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP). La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta A), attestanti il possesso dei requisiti generali, professionali e speciali richiesti, individuati secondo criteri discrezionali.

La Commissione di gara escluderà dalla gara i concorrenti per i quali si accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (ad esempio, società che abbiano identità totale o parziale dei soggetti con poteri di legale rappresentanza, elementi che fanno ritenere violati i principi di segretezza delle offerte e di tutela della concorrenza, ecc.).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario informatico dell'ANAC, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da stazioni appaltanti.

La stazione appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli (art. 83, comma 9, del Codice – **soccorso istruttorio**). Comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Terminato l'esame della **documentazione amministrativa** (Busta-A) presentata dai singoli concorrenti, si proclameranno i concorrenti ammessi alle successive fasi di gara.

Esaurite le superiori operazioni, la commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura dell'”**Offerta Economica**” (busta-B) (sempre dei soli concorrenti ammessi), dando lettura dei ribassi offerti.

Si procederà quindi a formare la graduatoria provvisoria in ordine decrescente, individuando l'offerta di maggiore ribasso.

Si procede alla individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice. Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avverrà secondo quanto indicato all'articolo 97 del Codice.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice. L'esclusione automatica non sarà esercitata quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice.

Il sorteggio di uno dei metodi previsti, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, sarà effettuato dalla commissione giudicatrice insediata, preordinatamente all'apertura dell'offerta economica.

La commissione in seduta pubblica, pronuncia l'esclusione delle offerte ritenute non congrue (esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso rispetto alla qualità della prestazione) sulla base dell'attività istruttoria svolta, provvede a stilare la graduatoria delle offerte non escluse in sede di esame visibile in piattaforma ai concorrenti ammessi e redige il verbale di gara.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 32 e 33 del Codice, all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala. Verranno effettuate le ordinarie comunicazioni agli interessati di cui all'art. 76 del Codice.

Nessuna indicazione relativa alla procedura di gara sarà data telefonicamente.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Le convocazioni delle sedute di gara potranno essere effettuate, a discrezione di questa Stazione Appaltante, con apposita comunicazione tramite la sezione COMUNICAZIONI dell'Elenco Informatico delle Imprese.

22. AGGIUDICAZIONE

Il processo di aggiudicazione avverrà secondo quanto stabilito all'art.32 del Codice.

22.1 Aggiudicazione provvisoria



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

La Stazione Appaltante, sulla base della graduatoria elaborata dalla Commissione e resa pubblica in piattaforma ai partecipanti di gara ammessi, procederà ad aggiudicare provvisoriamente all'Impresa prima classificata, dandone evidenza ai partecipanti a mezzo piattaforma ed al RUP con comunicazione.

La stazione appaltante, procederà ad effettuare i controlli sui requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, secondo quanto indicato al precedente paragrafo dedicato (AVCpass) e/o richiedendo agli Uffici competenti la seguente documentazione probatoria:

✓ **per i requisiti di ordine generale e professionali:**

- certificato del Casellario Giudiziale e del Casellario dei carichi pendenti di cui all'art. 21 del DPR n. 313/2002, riferito ai soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni in fase di gara;
- certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che il concorrente non si trova, né si è trovato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti del medesimo concorrente non siano in corso alcune delle procedure di cui prima;
- Certificato sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 - art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Annotazioni riservate sugli operatori economici risultanti dal casellario dell'ANAC (ex AVCP);
- Certificato, rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate, attestante che il concorrente è in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999 (disabili);
- certificato di iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla competente CCIAA (requisito di idoneità professionale);
- autocertificazioni antimafia ex art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011 rese da tutti i soggetti obbligati ai fini della procedura di istruttoria telematica presso la B.D.N.A. finalizzata al rilascio delle Comunicazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 ed ss.mm.ii.

✓ **per i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi:**

- attestazioni SOA acquisita tramite il sito internet dell'ANAC;

Nel caso di aggiudicazione a imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle imprese consorziate e la certificazione CCIAA dovrà essere riferita anche al Consorzio costituito.

Nel caso in cui nel corso della verifica dei requisiti non vengano confermate le dichiarazioni prodotte in fase di gara si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, ovvero:

- la revoca dell'aggiudicazione con conseguente aggiudicazione alla concorrente secondo classificato verso il quale verranno effettuate tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di cui sopra con le medesime conseguenze di legge qui esplicitate;
- l'incameramento della cauzione provvisoria;
- la denuncia all'Autorità Giudiziaria, considerando l'avvenuta falsa dichiarazione prodotta, e all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In ogni caso la Stazione Appaltante, procede all'istruttoria per gli accertamenti ritenuti necessari e previsti dal Codice.

22.2 Aggiudicazione definitiva/efficace

Decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria l'aggiudicazione diventa definitiva. L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito delle verifiche del possesso dei prescritti requisiti condotte dalla S.A.

All'esito positivo delle verifiche in capo alla Stazione appaltante, divenuta efficace l'aggiudicazione, verrà emesso decreto e comunicata l'aggiudicazione definitiva/efficace come stabilito ai sensi dell'art. 76 c. 5 let. a) del Dlgs 50/2016.



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

La stazione appaltante, dopo la verifica sui requisiti prescritti o, nelle more, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, procederà ad aggiudicare definitivamente al concorrente primo classificato. In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art. 32, comma 7, del Codice) e l'efficacia è altresì subordinata alle eventuali determinazioni della stazione appaltante.

22.3 Sottoscrizione del contratto

Ad aggiudicazione definitiva divenuta efficace l'aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto su richiesta che sarà formulata dalla Stazione appaltante, dovrà produrre a mezzo PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it, a pena di esclusione, entro e non oltre **10 (dieci)** giorni naturali e consecutivi dalla richiesta:

- 1) **garanzia definitiva** nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del Codice;
- 2) **polizza assicurativa** di cui al punto 11 del presente bando di gara;
- 3) **attestazione dello stato dei luoghi** (dichiarazione ex art. 106, comma 3, del Regolamento), resa concordemente con il Responsabile del Procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- 4) **dichiarazioni di cui alla L. n° 136/2010** sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 5) **i Piani di Sicurezza** di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (POS ecc.).

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti di imprese non ancora costituiti si richiederà la produzione:

- dell'atto di costituzione del raggruppamento di imprese;
- del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito dalle imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e la certificazione CCIAA dovrà essere riferita anche al Consorzio costituito.

È facoltà della stazione appaltante procedere alla stipula del contratto anche in pendenza dell'espletamento delle verifiche antimafia, fermo l'effetto risolutivo previsto dalle norme vigenti.

Le verifiche antimafia verranno effettuate anche in capo ai soggetti ausiliari in caso di avvalimento (art. 89 comma 5 del Codice).

Salvo quanto altro previsto dal Codice dei contratti, la stipula del contratto avverrà entro i successivi 60 giorni dall'aggiudicazione efficace, ai sensi del comma 8 art 32 del Codice, comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (comma 9 art. 32 del Codice).

Con comunicazione via PEC l'aggiudicatario sarà invitato alla firma del contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con avvertenza che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario definitivo sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento della cauzione provvisoria. Anche in questo caso la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria e definitiva al concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto sopra previsto.

Successivamente alla stipula del contratto, anche nelle more della registrazione dello stesso, l'Appaltatore dovrà redigere e consegnare prima della consegna dei lavori l'elenco dei mezzi e delle maestranze, nonché l'elenco dei fornitori di beni e servizi.

23. ALTRE INFORMAZIONI

a) Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti che:

- versano nelle condizioni di esclusione previste dal Codice;
- non sono in regola con la legge n.383/2001;
- versano nelle condizioni di esclusione ai sensi del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e/o ai sensi del decreto legislativo n.286/1998 come modificato dalla legge n. 189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- non si obbligano a rispettare la legge n.136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità flussi finanziari);



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- in esito agli impegni assunti dalla Regione Siciliana con l'adesione al "Protocollo Unico di Legalità" sottoscritto in data 12/07/2005, non sottoscrivano le dichiarazioni di cui al modello di partecipazione;
- b) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà in qualunque momento di non procedere all'espletamento della gara e/o all'annullamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta. La partecipazione alla gara costituisce accettazione della presente clausola da parte del concorrente;
- c) è in facoltà del Stazione Appaltante richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e/o integrazioni;
- d) l'aggiudicazione definitiva, ovvero "efficace" è subordinata all'espletamento delle verifiche antimafia ed alle determinazioni della Stazione Appaltante;
- e) ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse al procedimento di gara per il quale sono richiesti e comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- f) l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto d'appalto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento;
- g) l'attuazione dell'intervento di che trattasi è consentita nelle more dell'avvio della fase di inserimento dei dati di monitoraggio dell'intervento così finanziati entro il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. La fase di aggiudicazione definitiva dell'appalto terrà conto, nelle fasi post-aggiudicazione provvisoria, dei tempi utili e necessari all'amministrazione aggiudicatrice, di porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata alla fase di accertamento in entrata delle somme dedicate al finanziamento dell'intervento in oggetto. Allo scopo, ai sensi della L. 241/90, art. 21-quinquies, questa stazione appaltante, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della pubblicazione del presente, può essere revocato il bando stesso. La revoca così effettuata determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;
- h) non saranno ammesse offerte condizionate, parziali, indeterminate, plurime o che non accettino le condizioni poste ovvero sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stesse;
- i) non è stato pubblicato avviso di pre-informazione;
- j) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- k) avverso il verbale di aggiudicazione provvisoria è proponibile reclamo o contestazione al Commissario e al RUP entro 7 giorni dal compimento delle operazioni di gara; avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva è proponibile ricorso in sede giurisdizionale, entro giorni 30, al T.A.R. Sicilia – sede di Palermo;
- l) per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale e sarà devoluta al competente Giudice del Foro di Palermo;
- m) divisione in lotti: no;
- n) non è stato pubblicato avviso di pre-informazione;
- o) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- p) in applicazione e per le finalità di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del Codice (soccorso istruttorio), la sanzione pecuniaria resta fissata in € 1.000,00;
- q) nel caso in cui per un qualunque motivo non si procede alla stipula del contratto d'appalto con l'originario aggiudicatario saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario;
- r) ai sensi dell'art. 110 del Codice, la stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori;

- s) tutte le comunicazioni relative alla gara verranno effettuate a mezzo piattaforma e PEC;
- t) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- u) l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore;
- v) l'appaltatore dovrà rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010, art. 2 L.R. n° 15/2008). Dovrà indicare un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'appaltatore si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto di tali obblighi comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- w) il contratto d'appalto verrà risolto - ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. R. n° 15/2008 - nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- x) in caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quelli pubblicati secondo il seguente ordine: Lettera d'invito - Capitolato;
- y) è facoltà della Stazione Appaltante procedere alla aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto anche in pendenza dell'espletamento delle verifiche antimafia, fermo l'effetto risolutivo di cui alla normativa vigente;
- z) la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione di cui all'art. 32, comma 5 del D. Lgs. N. 50/2016, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza nell'ipotesi che le condizioni locali dovessero risultare un pericolo a persone e/o cose e/o animali o dovesse sussistere grave danno all'interesse pubblico;
- aa) per tutto quanto non previsto nella presente lettera di invito si fa rinvio alla normativa vigente.

24. RECAPITI STAZIONE APPALTANTE

- ✓ Commissario di Governo- Via Costantino Nigra 5 90121 Palermo postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ RUP: Geom. Giuseppe Barbieri Comune di Resuttano.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Barbieri

Il Soggetto Attuatore
 Dirigente Generale DRFC Sicilia
 Fot.

Allegati:

- ✓ Mod. 1 - Domanda di partecipazione alla gara;
- ✓ Mod. 2 - Dichiarazioni;
- ✓ Mod. 2/bis - Dichiarazione integrativa (direttori tecnici, soci ecc.);
- ✓ Mod. 2/ter - Dichiarazione integrativa (soggetti cessati dalla carica);
- ✓ Mod. 2/quarter - Dichiarazione integrativa (soggetti cessati dalla carica irreperibili);
- ✓ Mod. C1 Dichiarazione di offerta economica.

